

Tra etica della cura e deontologia
professionale: un percorso di riflessione
partecipata

FISM Parma

Elisabetta Musi

Coordinamento pedagogico: Roberta Callegari,
Benedetta Gazza, Barbara Maffei, Federica
Natalone, Enrica Pains, Enrica Tambini

Presidente: Paolo Chierici

Deontologia: l'insieme delle regole morali che disciplinano l'esercizio di una determinata professione.

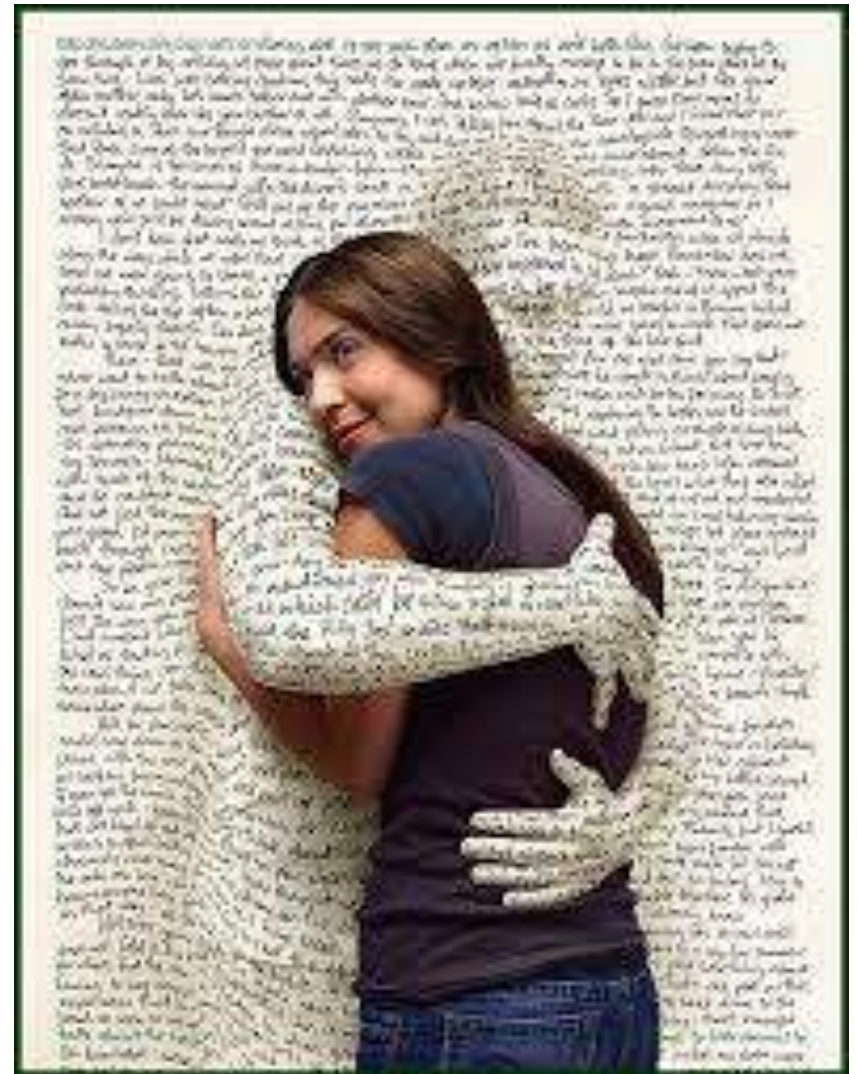


- **Etica della cura:** se lo specifico dell'etica è di occuparsi del bene, il lavoro di cura assume uno statuto etico

- Per educare al bene (cioè alla “retta visione delle cose belle, giuste e buone”, Socrate) occorre anzitutto che l’altro faccia esperienza di bene.
- Ma cosa e come fare perché all’altro arrivi del bene?
- Alla mente umana non è accessibile un’idea chiara del bene (Socrate)



Educare con stile
significa imprimere
un'intenzionalità
educativa a ciò che
si fa, assumendosi la
responsabilità della
testimonianza
(rendendosi cioè
testo leggibile)



Direzioni per il pensiero e per l'azione

- Pensare le questioni vitali
- Aver cura dell'altro parte dalla cura di sé
- Prendersi cura delle relazioni



Una riflessione partecipata



- **31 Agosto 2016**
- “Quello che le parole non dicono”: lo stile educativo (apprendimento partecipativo attraverso la metodologia del World Cafè)
- **Marzo 2017**
- macro collegi sui temi della formazione di agosto
- **8 Aprile 2017**
- incontro conclusivo col prof. Sergio Manghi, Università di Parma: “Stili educativi ed etica professionale”
- Elaborazione di sintesi e realizzazione di un quaderno di documentazione a cura del Coordinamento pedagogico

Prendersi cura delle relazioni

- **La professione educativa e docente: prendersi cura di sé per prendersi cura dei bambini e delle loro famiglie (B. Maffei, E. Painsi)**

- la motivazione
- la formazione
- l'atteggiamento educativo



Prendersi cura delle relazioni

- **L'etica della cura verso i bambini e le bambine (C. Cantoni):**
 - aver cura dello sviluppo complessivo e integrale di bambini e bambine (bisogni fisiologici, esigenze di relazione, di trascendenza, di identità, di radicamento)...
 - ... prestando attenzione ai messaggi verbali e non verbali, ai toni di voce, alla prossemica, ai tempi, ai luoghi...



Prendersi cura delle relazioni

- **Il rapporto con le famiglie (R. Callegari)**

- co-costruire: linguaggio, linea educativa, coerenza, rispetto e riconoscimento reciproco
- Leggere insieme trasformazioni sociali e culturali per condividere domande e trovare insieme le risposte



Prendersi cura delle relazioni

- **La relazione tra colleghe/i (B. Gazza, F. Natalone)**

- Rispetto
- Accettazione
- Comunicazione
- Cooperazione
- Sostegno reciproco
- Il gruppo di lavoro è un luogo privilegiato per crescere e migliorarsi, a patto che si creino le condizioni di fiducia reciproca e benevolenza



Prendersi cura delle relazioni

- **Diritti e responsabilità dell'istituzione (E. Tambini)**
 - Ai diritti dei bambini corrispondono le responsabilità degli adulti
 - Ai compiti e alle responsabilità degli adulti corrisponde la tutela della dignità personale e professionale da parte dell'istituzione, al fine di potenziare la qualità del servizio
 - Il patto di “corresponsabilità educativa” non è solo tra genitori e educatrici/insegnanti, ma anche tra personale e datore di lavoro, tra colleghe, con sé stessi.



"E' più facile insegnare che educare, perchè per insegnare basta sapere, mentre per educare è necessario essere."



Ad un bambino non bisogna insegnare ad essere educato...basta che ci guardi e ci osservi...L'educazione non si insegna, non si predica, non si esibisce...L'educazione "si fa" con l'esempio ed il rispetto per sé e per gli altri.

